

Carate Sarà un Santo Stefano da passare in piazza con i figuranti del presepe vivente

Betlemme nel borgo antico

La manifestazione, organizzata da più di trent'anni, si terrà dalle 15 alle 18

MONZA

In calendario due iniziative a sostegno della solidarietà e del divertimento per i bimbi

MONZA (qai) Proseguono le iniziative organizzate in città per l'arrivo del Natale e di san Silvestro.

Mercoledì, sulla pista di pattinaggio sul ghiaccio in piazza san Paolo, un ospite d'eccezione si farà largo sulla pista per incontrare i bambini; Babbo Natale, infatti, indosserà i pattini e distribuirà dolci ai piccini.

Al teatro Manzoni, martedì, alle 21, sarà la danza classica e moderna l'ingrediente di «Natale insieme», la manifestazione a scopo benefico organizzata dall'associazione Guida Oncologica e patrocinata dall'assessorato alla Cultura. Il costo del biglietto d'ingresso è 12 euro; per ricevere ulteriori informazioni telefonare allo 039.233477.

CARATE (qai) Con l'arrivo del Natale si avvicina l'evento più atteso in città: il presepe vivente.

Come da tradizione ultratrentennale, le parrocchie di Agliate, Carate e Costa Lambro, e il Movimento di Comunione e Liberazione organizzano anche per quest'anno l'evento che porta in città migliaia di visitatori provenienti dai paesi limitrofi e dalle provincie di Milano e Lecco.

Nel pomeriggio di Santo Stefano, nel borgo antico accanto alla basilica dei santi Pietro e Paolo ad Agliate, verrà allestito un presepe vivente grazie alla collaborazione e alla partecipazione attiva di moltissimi abitanti della zona. Titolo di quest'anno «Egli si è mostrato. La Verità è un fatto nella storia»; si tratta di una frase tratta dal discorso che **Papa Benedetto XVI** ha tenuto il 12 settembre a Parigi al Collège des Bernardins, in occasione del suo viaggio in Francia per il centocinquantenario delle apparizioni di Lourdes. Tante le novità della nuova edizione a cominciare dall'ingresso; sot-



to l'abitazione sacerdotale verranno poste delle gigantografie di santi appartenenti alla storia e di altri che, invece, sono direttamente legati alla tradizione caratese. L'obiettivo di questi era «Quaerere deum»

cioè «Cercare Dio», fare la cosa essenziale, impegnarsi a fondo per trovare il senso della Vita stessa. Il presepe sta a significare che esistono tutt'oggi delle testimonianze di vita positive che portano speranza. Confer-

mati saranno, invece, i quadri che porteranno il visitatore fino alla grotta, dove sarà alloggiata la sacra Famiglia. Gesù sarà interpretato dalla piccola **Maddalena** di soli due mesi.

Alice Quitadamo

AGLIATE ■ Per il tradizionale evento previsto l'afflusso di migliaia di visitatori

Venerdì prossimo l'attesa edizione del Presepe vivente

(cms) Ancora una volta migliaia di visitatori sono attesi, venerdì prossimo, nel borgo di Agliate.

Dal sagrato della basilica dei santi Pietro e Paolo e fino alla grotta della Madonna, sul pendio che da Agliate porta alla collina di Costa Lambro, troverà spazio la sacra rappresentazione del Presepe vivente. Una tradizione trentennale che si rinnova, grazie alle Parrocchie di Agliate, Carate e Costa Lambro e al Movimento di Comunione e Liberazione che promuovono l'evento. Quest'anno il titolo è «Egli si è mostrato. La Verità è un fatto nella storia» e riprende una frase tratta dal discorso che **Papa Benedetto XVI** ha tenuto lo scorso 12 settembre a Parigi al Collège des Bernardins, in occasione del suo viaggio in Francia per il centocinquantenario delle apparizioni di Lourdes. Le novità di que-



LA SACRA FAMIGLIA 2008

st'anno cominceranno da subito, dall'ingresso. Sul piazzale, sotto l'abitazione sacerdotale, vi saranno delle gigantografie di santi: san Benedetto, san Francesco,

Caterina da Siena, Teresina, Bernadette di Lourdes, Giovanni Bosco, Beretta Molla, Pio, Pampuri. Ma anche santi legati alla tradizione caratese: monsi-

gnor Salvatore Colombo, monsignor Enrico Valtorta, Bakita.

Quest'anno nelle vesti di Gesù Bambino sarà **Maddalena Galbiati**, nata il 25 ottobre scorso. Maria sarà mamma **Claudia**, insegnante presso l'Istituto parrocchiale «Vescovi Valtorta e Colombo», San Giuseppe **Alberto**, commerciante nel settore dell'arredamento. Ma anche i fratellini di Maddalena, **Emanuele** e **Giacomo**, rispettivamente 7 e 6 anni, parteciperanno all'evento, figurando come pastorelli.

L'appuntamento è dalle 15 alle 18, con l'invito a lasciare l'auto nei parcheggi predisposti dal servizio d'ordine: nel piazzale del cimitero del capoluogo per chi proviene da Monza-Carate, da viale Montello fino a Costa Lambro per chi proviene da Zoccorino-Briosco, da Verano alla zona dei mulini per chi proviene da Giussano-Verano.